

# Unanime richiesta: disarmare la polizia

## Un immenso corteo ha scosso la città

# Firenze: in 70 mila manifestano in piazza

Migliaia e migliaia di giovani e donne - « Assassini! » « Basta con le repressioni poliziesche » - L'astensione dal lavoro ha investito anche la provincia comprese le campagne - Lancio di monetine contro i poliziotti - Altri messaggi di unanime protesta

DALLA REDAZIONE

Firenze 4 dicembre. Ieri Firenze è rimasta completamente paralizzato in città e in provincia sono stati scossi da un possente sciopero generale proclamato da CGIL, CISL e UIL o da una immensa manifestazione in piazza Fortezza da Basso da dove si è mosso l'immenso corteo che attraverso le vie del centro ha raggiunto piazza Signoria ed è durata oltre 70 mila cittadini dove si è svolta la grandiosa manifestazione promossa dalla CGIL.

Manifestazioni corteo e cortei si sono avuti anche nei maggiori centri della provincia alla presenza di altre migliaia di lavoratori. Questa è stata la risposta che Firenze ha dato a chi pensava di approfittare dei vuoti di potere per tentare l'attuazione dei disegni autoritari che nel nostro Paese trovano sempre la strada sbarata.

Le fabbriche gli uffici le campagne (i braccianti hanno scioperato per l'intera giornata) le scuole sono rimaste deserte (i trasporti ATAP) i servizi pubblici completamente bloccati i negozi con le saracinesche abbassate i mercati fiorentini e di San Lorenzo completamente deserti.

Tutta la vita economica e produttiva della nostra città è stata bloccata per esprimere lo sdegno alla protesta la collera per l'eccidio di Avola per chiedere la punizione dei responsabili (esecutori e mandanti) per esigere il disarmo della polizia che non deve essere impiegata nelle con-

troveria del lavoro e la sua presenza è sempre e comunque un provocatore di fronte alla esasperazione di chi lotta contro una condizione operaia intollerabile per un essere umano che affronta i problemi del lavoro e che non mette le sue forze a disposizione degli agrari e dei monopoli.

La giornata di lotta è iniziata col corteo formato da decine di migliaia di giovani di ogni età che ha attraversato le vie del centro alla cui testa erano i dirigenti del sindacato della CGIL (Dario Lotti, Cardinali, Dini, Rastrelli, Rocchi) ed i parlamentari comunisti e socialisti (Mammì, Palmesani, Codignola). Una folla enorme avanzava sventolando bandiere rosse cartelli e striscioni mentre possente si alzava il grido di « Assassini! ».

Alcuni cortei di studenti si sono aggiunti a questo ed hanno raggiunto piazza della Signoria già gremita di manifestanti dove la folla è accolta da un lungo interminabile applauso e da un grido altissimo « Basta con le repressioni poliziesche » mentre si risuonavano le note del « Internazionale ».

Alcuni manifestanti hanno parlato al segretario regionale della CGIL Dini il quale ha sottolineato come la manifestazione sia l'espressione della volontà precisa di Firenze di chiedere la punizione dei responsabili (esecutori e mandanti) per esigere il disarmo della polizia che non deve essere impiegata nelle con-

tra dei braccianti dei lavoratori che rivendicano migliori condizioni di vita si è voluto rispondere con la violenza ancora una volta a polizia si è schierata a difesa degli agrari dei latifondisti dei monopoli riportando in dietro nel tempo ai fatti di Montecassino e Melissano. Non si deve mandare la polizia contro i lavoratori e gli studenti in lotta — ha affermato Dini fra gli applausi che rappresentano le classi dirigenti vera del Paese non si può più tollerare uno Stato che è debole con gli agrari ed i monopoli e che è forte brutale contro i lavoratori.

Un ordine del giorno è stato approvato al quale da un gruppo di insegnanti dell'ITI Leonardo da Vinci nel quale si fa della solidarietà si esprime un giudizio politico ravvisando nello sfruttamento dei lavoratori e nell'inefficienza della scuola una unica matrice quella della crisi delle strutture.

Og è stato votato un ordine del giorno della scuola « Gino Capponi » e dai 1300 studenti del liceo si è svolta a Santa Apollonia una assemblea di studenti ed operai per valutare la manifestazione del 4 dicembre e per chiedere le iniziative che si riterranno opportune. Si ha letto inoltre che anche il gruppo artistico — dopo Lettere e Magistero — ha partecipato in segno di protesta per l'eccidio di Avola.

Intervento per comunicare che il Consiglio comunale (PCI, PSI, PSUP, DC e PRI) aveva votato un ordine del giorno di disarmo della polizia. Anzitutto si è parlato di un ordine del giorno del PCI, PSI, PSUP e MAS.

A Rimini migliaia di lavoratori dell'industria (della cartiera e dell'edilizia e della chimica) hanno scioperato per un'ora mentre 3500 studenti medi hanno disertato le lezioni.

FERRARA. Sciopero unitario anche in provincia di Ferrara. Una nuova manifestazione è in programma per oggi con un raduno di operai e studenti. Fra i documenti votati da segnalare anche quello delle ACI di Ferrara che chiede giustizia per i braccianti di Avola.

CALABRIA. Gli operai delle officine meccaniche calabresi hanno scioperato ieri per 4 ore in una grande manifestazione a REGGIO CALABRIA. Hanno parlato dirigenti della CGIL, del PCI, del PSI, del PSUP e dei movimenti giovanili democratici. Hanno manifestato nelle strade anche gli studenti dell'istituto tecnico No. 1 che hanno partecipato da braccianti. COSANNO S. TERDINANDO PALMI. Sciopero indetto dalla Federbraccianti di PALMI. In particolare tutte le categorie si sono astenute dal lavoro da due giorni.

GROSSETO. Pienamente riuscito lo sciopero di protesta organizzato da CGIL, CISL-UIL. Alla manifestazione in provincia di Grosseto si sono astenute dal lavoro da due giorni.

LECCE. Migliaia di coloni del Salento hanno partecipato allo sciopero indetto dalla CGIL, CISL e UIL. Manifestazioni in provincia di Lecce. GUACIANO MELFINDUGNO. Sciopero indetto da MF IJSSANO una delegazione di contadini è stata ricevuta dal sindaco.

MARCHE. Questa mattina tutta Pesaro scenderà in sciopero unitario indetto dalla CGIL, CISL e UIL con l'adesione del movimento studentesco. Sospensioni di lavoro si sono avute in tutte le fabbriche delle provincie di ANCONA e di ASCOLI PICENO. Ad Ancona indetta dal PCI si è svolta una manifestazione cui hanno partecipato giovani braccianti salarati e coloni con atti di bestiale violenza e con sparimento di sangue operato.

Prato hanno approvato un documento di protesta per l'eccidio di Avola ravvisando in questo azione il tentativo di voler riproporre un ordine del giorno per il futuro governo complice scelte demagogiche e di favore in favore di chi lavora.

Un ordine del giorno è stato approvato al quale da un gruppo di insegnanti dell'ITI Leonardo da Vinci nel quale si fa della solidarietà si esprime un giudizio politico ravvisando nello sfruttamento dei lavoratori e nell'inefficienza della scuola una unica matrice quella della crisi delle strutture.

Og è stato votato un ordine del giorno della scuola « Gino Capponi » e dai 1300 studenti del liceo si è svolta a Santa Apollonia una assemblea di studenti ed operai per valutare la manifestazione del 4 dicembre e per chiedere le iniziative che si riterranno opportune. Si ha letto inoltre che anche il gruppo artistico — dopo Lettere e Magistero — ha partecipato in segno di protesta per l'eccidio di Avola.

Intervento per comunicare che il Consiglio comunale (PCI, PSI, PSUP, DC e PRI) aveva votato un ordine del giorno di disarmo della polizia. Anzitutto si è parlato di un ordine del giorno del PCI, PSI, PSUP e MAS.

A Rimini migliaia di lavoratori dell'industria (della cartiera e dell'edilizia e della chimica) hanno scioperato per un'ora mentre 3500 studenti medi hanno disertato le lezioni.

FERRARA. Sciopero unitario anche in provincia di Ferrara. Una nuova manifestazione è in programma per oggi con un raduno di operai e studenti. Fra i documenti votati da segnalare anche quello delle ACI di Ferrara che chiede giustizia per i braccianti di Avola.

CALABRIA. Gli operai delle officine meccaniche calabresi hanno scioperato ieri per 4 ore in una grande manifestazione a REGGIO CALABRIA. Hanno parlato dirigenti della CGIL, del PCI, del PSI, del PSUP e dei movimenti giovanili democratici. Hanno manifestato nelle strade anche gli studenti dell'istituto tecnico No. 1 che hanno partecipato da braccianti. COSANNO S. TERDINANDO PALMI. Sciopero indetto dalla Federbraccianti di PALMI. In particolare tutte le categorie si sono astenute dal lavoro da due giorni.

GROSSETO. Pienamente riuscito lo sciopero di protesta organizzato da CGIL, CISL-UIL. Alla manifestazione in provincia di Grosseto si sono astenute dal lavoro da due giorni.

LECCE. Migliaia di coloni del Salento hanno partecipato allo sciopero indetto dalla CGIL, CISL e UIL. Manifestazioni in provincia di Lecce. GUACIANO MELFINDUGNO. Sciopero indetto da MF IJSSANO una delegazione di contadini è stata ricevuta dal sindaco.

MARCHE. Questa mattina tutta Pesaro scenderà in sciopero unitario indetto dalla CGIL, CISL e UIL con l'adesione del movimento studentesco. Sospensioni di lavoro si sono avute in tutte le fabbriche delle provincie di ANCONA e di ASCOLI PICENO. Ad Ancona indetta dal PCI si è svolta una manifestazione cui hanno partecipato giovani braccianti salarati e coloni con atti di bestiale violenza e con sparimento di sangue operato.

## Sdegno dei lavoratori e degli studenti

# Napoli paralizzato Cortei nella città

Per mezz'ora fermata unitaria nelle fabbriche e negli uffici - Sciopero totale anche nelle banche - Provocatorio atteggiamento della polizia - Sottoscrizioni popolari per le famiglie dei braccianti assassinati

Manifestazione in tutte le fabbriche

# Torino: fermata anche alla Fiat

Nelle fabbriche di Agnelli percentuali di astensione che non si registravano dal '51 - Arrestate le linee alla Mirafiori, alla Spa, a Rivalta e all'OSA

TORINO 4 dicembre.

Lo sciopero di stamane in detto dai tre sindacati come protesta politica per l'eccidio di Avola ha registrato alla FIAT percentuali di astensione che non si ricordavano dal 1951.

Nel settore decisivo della Mirafiori (carrozzerie, presse, meccanica) il 90 per cento dei lavoratori si è fermato e le linee sono rimaste bloccate alla FIAT Materferro hanno scioperato tutti. Alle FIAT SPA 90 per cento. Alle FIAT Rivalta il 10 per cento.

Intervento per comunicare che il Consiglio comunale (PCI, PSI, PSUP, DC e PRI) aveva votato un ordine del giorno di disarmo della polizia. Anzitutto si è parlato di un ordine del giorno del PCI, PSI, PSUP e MAS.

A Rimini migliaia di lavoratori dell'industria (della cartiera e dell'edilizia e della chimica) hanno scioperato per un'ora mentre 3500 studenti medi hanno disertato le lezioni.

FERRARA. Sciopero unitario anche in provincia di Ferrara. Una nuova manifestazione è in programma per oggi con un raduno di operai e studenti. Fra i documenti votati da segnalare anche quello delle ACI di Ferrara che chiede giustizia per i braccianti di Avola.

CALABRIA. Gli operai delle officine meccaniche calabresi hanno scioperato ieri per 4 ore in una grande manifestazione a REGGIO CALABRIA. Hanno parlato dirigenti della CGIL, del PCI, del PSI, del PSUP e dei movimenti giovanili democratici. Hanno manifestato nelle strade anche gli studenti dell'istituto tecnico No. 1 che hanno partecipato da braccianti. COSANNO S. TERDINANDO PALMI. Sciopero indetto dalla Federbraccianti di PALMI. In particolare tutte le categorie si sono astenute dal lavoro da due giorni.

GROSSETO. Pienamente riuscito lo sciopero di protesta organizzato da CGIL, CISL-UIL. Alla manifestazione in provincia di Grosseto si sono astenute dal lavoro da due giorni.

LECCE. Migliaia di coloni del Salento hanno partecipato allo sciopero indetto dalla CGIL, CISL e UIL. Manifestazioni in provincia di Lecce. GUACIANO MELFINDUGNO. Sciopero indetto da MF IJSSANO una delegazione di contadini è stata ricevuta dal sindaco.

MARCHE. Questa mattina tutta Pesaro scenderà in sciopero unitario indetto dalla CGIL, CISL e UIL con l'adesione del movimento studentesco. Sospensioni di lavoro si sono avute in tutte le fabbriche delle provincie di ANCONA e di ASCOLI PICENO. Ad Ancona indetta dal PCI si è svolta una manifestazione cui hanno partecipato giovani braccianti salarati e coloni con atti di bestiale violenza e con sparimento di sangue operato.

NAPOLI 4 dicembre. Per mezz'ora della 10 alle 10:30 la città è rimasta paralizzato dalla sciopero generale proclamato dai tre sindacati in segno di lutto per l'eccidio di Avola. In tutti i punti di lavoro anche negli uffici o nelle banche tutto è rimasto bloccato. Operai e studenti in lotta per rivendicazioni sindacali o per l'assemblea nelle scuole hanno manifestato nella mattina.

Nella serata è stata una forte manifestazione indetta dalla CGIL e dall'OSA in piazza Nolani alla quale hanno preso parte centinaia di cittadini braccianti venuti dal Giugliano e dal Nola. Operai e studenti si sono avuti nelle scuole.

Lo sciopero generale di mezz'ora proclamato unitariamente dai sindacati provinciali è risultato pienamente con grande compattezza. Volontieri e manifesti del PCI, PSI, PSUP e dei sindacati sono stati diffusi in città e nelle fabbriche o affissi sui muri.

In mattinata 2000 operai dell'OSAF e dell'OSA hanno scioperato in un corteo sulla città dalle estremità zone industriali fino all'Intersind e alla Prefettura scandendo in parola « assassini ».

Alle 11 circa si è mosso dalla sede centrale dell'università il corso Umberto un bel corteo di studenti e lavoratori perirsi e medi con una serie di cartelli che ricordavano il disarmo della polizia. A mezzogiorno un grande striscione rosso abbrunato davanti alla questura si è alzato per un momento il grido di « assassini » e « viva le armi contro i lavoratori ».

Intervento per comunicare che il Consiglio comunale (PCI, PSI, PSUP, DC e PRI) aveva votato un ordine del giorno di disarmo della polizia. Anzitutto si è parlato di un ordine del giorno del PCI, PSI, PSUP e MAS.

A Rimini migliaia di lavoratori dell'industria (della cartiera e dell'edilizia e della chimica) hanno scioperato per un'ora mentre 3500 studenti medi hanno disertato le lezioni.

FERRARA. Sciopero unitario anche in provincia di Ferrara. Una nuova manifestazione è in programma per oggi con un raduno di operai e studenti. Fra i documenti votati da segnalare anche quello delle ACI di Ferrara che chiede giustizia per i braccianti di Avola.

CALABRIA. Gli operai delle officine meccaniche calabresi hanno scioperato ieri per 4 ore in una grande manifestazione a REGGIO CALABRIA. Hanno parlato dirigenti della CGIL, del PCI, del PSI, del PSUP e dei movimenti giovanili democratici. Hanno manifestato nelle strade anche gli studenti dell'istituto tecnico No. 1 che hanno partecipato da braccianti. COSANNO S. TERDINANDO PALMI. Sciopero indetto dalla Federbraccianti di PALMI. In particolare tutte le categorie si sono astenute dal lavoro da due giorni.

GROSSETO. Pienamente riuscito lo sciopero di protesta organizzato da CGIL, CISL-UIL. Alla manifestazione in provincia di Grosseto si sono astenute dal lavoro da due giorni.

LECCE. Migliaia di coloni del Salento hanno partecipato allo sciopero indetto dalla CGIL, CISL e UIL. Manifestazioni in provincia di Lecce. GUACIANO MELFINDUGNO. Sciopero indetto da MF IJSSANO una delegazione di contadini è stata ricevuta dal sindaco.

MARCHE. Questa mattina tutta Pesaro scenderà in sciopero unitario indetto dalla CGIL, CISL e UIL con l'adesione del movimento studentesco. Sospensioni di lavoro si sono avute in tutte le fabbriche delle provincie di ANCONA e di ASCOLI PICENO. Ad Ancona indetta dal PCI si è svolta una manifestazione cui hanno partecipato giovani braccianti salarati e coloni con atti di bestiale violenza e con sparimento di sangue operato.

## Riprende oggi il negoziato DC, PSI, PRI

# Molti problemi sul tavolo delle trattative

SIFAR, Federconsorzi, divorzio, disarmo della polizia, politica economica - Se non interverranno « fatti nuovi » la « Base » d.c. non entrerà in un nuovo ministero

ROMA 4 dicembre.

I rappresentanti dei partiti di centro sinistra che trattano per la formazione del nuovo governo tornano a riunirsi domani. Oggi non è stata seduta plenaria per le cinque commissioni di esperti nominate 11 giorni scorsi durante l'ultimo dei lavori.

La tragica sparatoria di Avola e il pesante momento di crisi che si è seguito hanno ridato drammaticità attuale alla richiesta del disarmo della polizia. Non è un punto su questo giorno nelle conversazioni in Sala del Cavaliere con i socialisti e giunta di fronte alla delegazione del PSI da socialisti della Avola. Non è un punto su questo giorno nelle conversazioni con i democristiani.

Si sa infine che De Martino ha deciso di lasciare il ministero di politica economica illustrato da Ruffini e da La Malfa e quindi collegato a Lobetti e della pura occupazione a un ristretto salerale secondo la vecchia linea della politica di reddito. De Martino ha avuto un colloquio con Donat Cattin e Galloni esponenti del settore della sinistra democristiana. Callaghan poi detto ai due ministri che la Dc non vede elementi che da ora in poi si presentino di « fatti nuovi » in politica economica, di « punti nuovi » in politica estera e di « fatti nuovi » in politica interna. « Se non entrerà nel nuovo governo — solo in presenza di « fatti nuovi » — la Dc non entrerà in un nuovo governo », ha detto Callaghan.

Intervento per comunicare che il Consiglio comunale (PCI, PSI, PSUP, DC e PRI) aveva votato un ordine del giorno di disarmo della polizia. Anzitutto si è parlato di un ordine del giorno del PCI, PSI, PSUP e MAS.

A Rimini migliaia di lavoratori dell'industria (della cartiera e dell'edilizia e della chimica) hanno scioperato per un'ora mentre 3500 studenti medi hanno disertato le lezioni.

FERRARA. Sciopero unitario anche in provincia di Ferrara. Una nuova manifestazione è in programma per oggi con un raduno di operai e studenti. Fra i documenti votati da segnalare anche quello delle ACI di Ferrara che chiede giustizia per i braccianti di Avola.

CALABRIA. Gli operai delle officine meccaniche calabresi hanno scioperato ieri per 4 ore in una grande manifestazione a REGGIO CALABRIA. Hanno parlato dirigenti della CGIL, del PCI, del PSI, del PSUP e dei movimenti giovanili democratici. Hanno manifestato nelle strade anche gli studenti dell'istituto tecnico No. 1 che hanno partecipato da braccianti. COSANNO S. TERDINANDO PALMI. Sciopero indetto dalla Federbraccianti di PALMI. In particolare tutte le categorie si sono astenute dal lavoro da due giorni.

GROSSETO. Pienamente riuscito lo sciopero di protesta organizzato da CGIL, CISL-UIL. Alla manifestazione in provincia di Grosseto si sono astenute dal lavoro da due giorni.

LECCE. Migliaia di coloni del Salento hanno partecipato allo sciopero indetto dalla CGIL, CISL e UIL. Manifestazioni in provincia di Lecce. GUACIANO MELFINDUGNO. Sciopero indetto da MF IJSSANO una delegazione di contadini è stata ricevuta dal sindaco.

MARCHE. Questa mattina tutta Pesaro scenderà in sciopero unitario indetto dalla CGIL, CISL e UIL con l'adesione del movimento studentesco. Sospensioni di lavoro si sono avute in tutte le fabbriche delle provincie di ANCONA e di ASCOLI PICENO. Ad Ancona indetta dal PCI si è svolta una manifestazione cui hanno partecipato giovani braccianti salarati e coloni con atti di bestiale violenza e con sparimento di sangue operato.

Intervento per comunicare che il Consiglio comunale (PCI, PSI, PSUP, DC e PRI) aveva votato un ordine del giorno di disarmo della polizia. Anzitutto si è parlato di un ordine del giorno del PCI, PSI, PSUP e MAS.

A Rimini migliaia di lavoratori dell'industria (della cartiera e dell'edilizia e della chimica) hanno scioperato per un'ora mentre 3500 studenti medi hanno disertato le lezioni.

FERRARA. Sciopero unitario anche in provincia di Ferrara. Una nuova manifestazione è in programma per oggi con un raduno di operai e studenti. Fra i documenti votati da segnalare anche quello delle ACI di Ferrara che chiede giustizia per i braccianti di Avola.

CALABRIA. Gli operai delle officine meccaniche calabresi hanno scioperato ieri per 4 ore in una grande manifestazione a REGGIO CALABRIA. Hanno parlato dirigenti della CGIL, del PCI, del PSI, del PSUP e dei movimenti giovanili democratici. Hanno manifestato nelle strade anche gli studenti dell'istituto tecnico No. 1 che hanno partecipato da braccianti. COSANNO S. TERDINANDO PALMI. Sciopero indetto dalla Federbraccianti di PALMI. In particolare tutte le categorie si sono astenute dal lavoro da due giorni.

GROSSETO. Pienamente riuscito lo sciopero di protesta organizzato da CGIL, CISL-UIL. Alla manifestazione in provincia di Grosseto si sono astenute dal lavoro da due giorni.

LECCE. Migliaia di coloni del Salento hanno partecipato allo sciopero indetto dalla CGIL, CISL e UIL. Manifestazioni in provincia di Lecce. GUACIANO MELFINDUGNO. Sciopero indetto da MF IJSSANO una delegazione di contadini è stata ricevuta dal sindaco.

Intervento per comunicare che il Consiglio comunale (PCI, PSI, PSUP, DC e PRI) aveva votato un ordine del giorno di disarmo della polizia. Anzitutto si è parlato di un ordine del giorno del PCI, PSI, PSUP e MAS.

A Rimini migliaia di lavoratori dell'industria (della cartiera e dell'edilizia e della chimica) hanno scioperato per un'ora mentre 3500 studenti medi hanno disertato le lezioni.

FERRARA. Sciopero unitario anche in provincia di Ferrara. Una nuova manifestazione è in programma per oggi con un raduno di operai e studenti. Fra i documenti votati da segnalare anche quello delle ACI di Ferrara che chiede giustizia per i braccianti di Avola.

CALABRIA. Gli operai delle officine meccaniche calabresi hanno scioperato ieri per 4 ore in una grande manifestazione a REGGIO CALABRIA. Hanno parlato dirigenti della CGIL, del PCI, del PSI, del PSUP e dei movimenti giovanili democratici. Hanno manifestato nelle strade anche gli studenti dell'istituto tecnico No. 1 che hanno partecipato da braccianti. COSANNO S. TERDINANDO PALMI. Sciopero indetto dalla Federbraccianti di PALMI. In particolare tutte le categorie si sono astenute dal lavoro da due giorni.

GROSSETO. Pienamente riuscito lo sciopero di protesta organizzato da CGIL, CISL-UIL. Alla manifestazione in provincia di Grosseto si sono astenute dal lavoro da due giorni.

LECCE. Migliaia di coloni del Salento hanno partecipato allo sciopero indetto dalla CGIL, CISL e UIL. Manifestazioni in provincia di Lecce. GUACIANO MELFINDUGNO. Sciopero indetto da MF IJSSANO una delegazione di contadini è stata ricevuta dal sindaco.

MARCHE. Questa mattina tutta Pesaro scenderà in sciopero unitario indetto dalla CGIL, CISL e UIL con l'adesione del movimento studentesco. Sospensioni di lavoro si sono avute in tutte le fabbriche delle provincie di ANCONA e di ASCOLI PICENO. Ad Ancona indetta dal PCI si è svolta una manifestazione cui hanno partecipato giovani braccianti salarati e coloni con atti di bestiale violenza e con sparimento di sangue operato.

Intervento per comunicare che il Consiglio comunale (PCI, PSI, PSUP, DC e PRI) aveva votato un ordine del giorno di disarmo della polizia. Anzitutto si è parlato di un ordine del giorno del PCI, PSI, PSUP e MAS.

A Rimini migliaia di lavoratori dell'industria (della cartiera e dell'edilizia e della chimica) hanno scioperato per un'ora mentre 3500 studenti medi hanno disertato le lezioni.

FERRARA. Sciopero unitario anche in provincia di Ferrara. Una nuova manifestazione è in programma per oggi con un raduno di operai e studenti. Fra i documenti votati da segnalare anche quello delle ACI di Ferrara che chiede giustizia per i braccianti di Avola.

CALABRIA. Gli operai delle officine meccaniche calabresi hanno scioperato ieri per 4 ore in una grande manifestazione a REGGIO CALABRIA. Hanno parlato dirigenti della CGIL, del PCI, del PSI, del PSUP e dei movimenti giovanili democratici. Hanno manifestato nelle strade anche gli studenti dell'istituto tecnico No. 1 che hanno partecipato da braccianti. COSANNO S. TERDINANDO PALMI. Sciopero indetto dalla Federbraccianti di PALMI. In particolare tutte le categorie si sono astenute dal lavoro da due giorni.

GROSSETO. Pienamente riuscito lo sciopero di protesta organizzato da CGIL, CISL-UIL. Alla manifestazione in provincia di Grosseto si sono astenute dal lavoro da due giorni.

LECCE. Migliaia di coloni del Salento hanno partecipato allo sciopero indetto dalla CGIL, CISL e UIL. Manifestazioni in provincia di Lecce. GUACIANO MELFINDUGNO. Sciopero indetto da MF IJSSANO una delegazione di contadini è stata ricevuta dal sindaco.

MARCHE. Questa mattina tutta Pesaro scenderà in sciopero unitario indetto dalla CGIL, CISL e UIL con l'adesione del movimento studentesco. Sospensioni di lavoro si sono avute in tutte le fabbriche delle provincie di ANCONA e di ASCOLI PICENO. Ad Ancona indetta dal PCI si è svolta una manifestazione cui hanno partecipato giovani braccianti salarati e coloni con atti di bestiale violenza e con sparimento di sangue operato.

Intervento per comunicare che il Consiglio comunale (PCI, PSI, PSUP, DC e PRI) aveva votato un ordine del giorno di disarmo della polizia. Anzitutto si è parlato di un ordine del giorno del PCI, PSI, PSUP e MAS.

A Rimini migliaia di lavoratori dell'industria (della cartiera e dell'edilizia e della chimica) hanno scioperato per un'ora mentre 3500 studenti medi hanno disertato le lezioni.

FERRARA. Sciopero unitario anche in provincia di Ferrara. Una nuova manifestazione è in programma per oggi con un raduno di operai e studenti. Fra i documenti votati da segnalare anche quello delle ACI di Ferrara che chiede giustizia per i braccianti di Avola.

CALABRIA. Gli operai delle officine meccaniche calabresi hanno scioperato ieri per 4 ore in una grande manifestazione a REGGIO CALABRIA. Hanno parlato dirigenti della CGIL, del PCI, del PSI, del PSUP e dei movimenti giovanili democratici. Hanno manifestato nelle strade anche gli studenti dell'istituto tecnico No. 1 che hanno partecipato da braccianti. COSANNO S. TERDINANDO PALMI. Sciopero indetto dalla Federbraccianti di PALMI. In particolare tutte le categorie si sono astenute dal lavoro da due giorni.

# In tutta Italia un grande moto popolare

Gli scioperi e le manifestazioni hanno scosso anche ieri tutto il Paese. Richiesta un nimo disarmo della polizia nelle manifestazioni democratiche. Pubblichiamo un resoconto delle più importanti manifestazioni.

TRENTO. A Trento la protesta ha visto mobilitati insieme operai e studenti. Gridando slogan i giovani ed i lavoratori si sono manifestati nelle strade. Da varie fabbriche sono partiti cortei che sono giunti in piazza Duomo dove hanno parlato i segretari della CGIL e della CISL. Il corteo si è poi sciolto davanti alla facoltà di sociologia occupata dove si è svolta una assemblea di operai e di studenti.

Il corteo si è avuto anche a ROVERETO mentre una manifestazione è prevista per oggi anche ad ALESSANDRIA.

ROMAGNA. Sciopero compatto nel FORLIVENSE indetto dalle tre organizzazioni sindacali. Nel pomeriggio il movimento studentesco ha indetto una manifestazione in concomitanza con la chiusura delle fabbriche per consentire la partecipazione dei lavoratori. Centinaia di studenti dell'istituto tecnico industriale sono sfilati nelle strade.

La scussa fermata del lavoro anche in provincia di RAVENNA. Tre manifestazioni hanno avuto luogo a LUCCA, FIENZA e nel capoluogo di LUGO, dove hanno aderito anche gli studenti.

che gli studenti il sindaco è intervenuto per comunicare che il Consiglio comunale (PCI, PSI, PSUP, DC e PRI) aveva votato un ordine del giorno di disarmo della polizia. Anzitutto si è parlato di un ordine del giorno del PCI, PSI, PSUP e MAS.

A Rimini migliaia di lavoratori dell'industria (della cartiera e dell'edilizia e della chimica) hanno scioperato per un'ora mentre 3500 studenti medi hanno disertato le lezioni.

FERRARA. Sciopero unitario anche in provincia di Ferrara. Una nuova manifestazione è in programma per oggi con un raduno di operai e studenti. Fra i documenti votati da segnalare anche quello delle ACI di Ferrara che chiede giustizia per i braccianti di Avola.

CALABRIA. Gli operai delle officine meccaniche calabresi hanno scioperato ieri per 4 ore in una grande manifestazione a REGGIO CALABRIA. Hanno parlato dirigenti della CGIL, del PCI, del PSI, del PSUP e dei movimenti giovanili democratici. Hanno manifestato nelle strade anche gli studenti dell'istituto tecnico No. 1 che hanno partecipato da braccianti. COSANNO S. TERDINANDO PALMI. Sciopero indetto dalla Federbraccianti di PALMI. In particolare tutte le categorie si sono astenute dal lavoro da due giorni.

GROSSETO. Pienamente riuscito lo sciopero di protesta organizzato da CGIL, CISL-UIL. Alla manifestazione in provincia di Grosseto si sono astenute dal lavoro da due giorni.

LECCE. Migliaia di coloni del Salento hanno partecipato allo sciopero indetto dalla CGIL, CISL e UIL. Manifestazioni in provincia di Lecce. GUACIANO MELFINDUGNO. Sciopero indetto da MF IJSSANO una delegazione di contadini è stata ricevuta dal sindaco.

MARCHE. Questa mattina tutta Pesaro scenderà in sciopero unitario indetto dalla CGIL, CISL e UIL con l'adesione del movimento studentesco. Sospensioni di lavoro si sono avute in tutte le fabbriche delle provincie di ANCONA e di ASCOLI PICENO. Ad Ancona indetta dal PCI si è svolta una manifestazione cui hanno partecipato giovani braccianti salarati e coloni con atti di bestiale violenza e con sparimento di sangue operato.

Bologna. In ventidue comuni della Bologna si sono svolte una manifestazione di protesta o assemblee di braccianti e mezzadri nel corso dello sciopero. Ai vertici della CGIL, del PCI, del PSI, del PSUP e del MAS. I dipendenti comunali di Bologna hanno scioperato dalle 11 alle 12 su invito di CGIL, CISL e UIL.

LIVORNO. Tutti i settori produttivi si sono fermati. Industrie, trasporti, servizi pubblici, artigianato e commercio lavoratori della terra scioperano oggi anche in tutta la provincia.

PUGLIA. In tutte le fabbriche del distretto di TARANTO alla periferia di BRINDISI alle fabbriche della zona industriale di BARI — per citare i complessi più importanti — gli operai hanno scioperato. Nelle campagne i coloni in sciopero per il superamento del « patto » si sono uniti nella protesta ai braccianti in sciopero per un'ora. Ovunque si sono svolti cortei. A BARI l'astensione dal lavoro è stata effettiva anche in numerose banche.

Intervento per comunicare che il Consiglio comunale (PCI, PSI, PSUP, DC e PRI) aveva votato un ordine del giorno di disarmo della polizia. Anzitutto si è parlato di un ordine del giorno del PCI, PSI, PSUP e MAS.

A Rimini migliaia di lavoratori dell'industria (della cartiera e dell'edilizia e della chimica) hanno scioperato per un'ora mentre 3500 studenti medi hanno disertato le lezioni.

FERRARA. Sciopero unitario anche in provincia di Ferrara. Una nuova manifestazione è in programma per oggi con un raduno di operai e studenti. Fra i documenti votati da segnalare anche quello delle ACI di Ferrara che chiede giustizia per i braccianti di Avola.

CALABRIA. Gli operai delle officine meccaniche calabresi hanno scioperato ieri per 4 ore in una grande manifestazione a REGGIO CALABRIA. Hanno parlato dirigenti della CGIL, del PCI, del PSI, del PSUP e dei movimenti giovanili democratici. Hanno manifestato nelle strade anche gli studenti dell'istituto tecnico No. 1 che hanno partecipato da braccianti. COSANNO S. TERDINANDO PALMI. Sciopero indetto dalla Federbraccianti di PALMI. In particolare tutte le categorie si sono astenute dal lavoro da due giorni.

GROSSETO. Pienamente riuscito lo sciopero di protesta organizzato da CGIL, CISL-UIL. Alla manifestazione in provincia di Grosseto si sono astenute dal lavoro da due giorni.

LECCE. Migliaia di coloni del Salento hanno partecipato allo sciopero indetto dalla CGIL, CISL e UIL. Manifestazioni in provincia di Lecce. GUACIANO MELFINDUGNO. Sciopero indetto da MF IJSSANO una delegazione di contadini è stata ricevuta dal sindaco.

MARCHE. Questa mattina tutta Pesaro scenderà in sciopero unitario indetto dalla CGIL, CISL e UIL con l'adesione del movimento studentesco. Sospensioni di lavoro si sono avute in tutte le fabbriche delle provincie di ANCONA e di ASCOLI PICENO. Ad Ancona indetta dal PCI si è svolta una manifestazione cui hanno partecipato giovani braccianti salarati e coloni con atti di bestiale violenza e con sparimento di sangue operato.

Intervento per comunicare che il Consiglio comunale (PCI, PSI, PSUP, DC e PRI) aveva votato un ordine del giorno di disarmo della polizia. Anzitutto si è parlato di un ordine del giorno del PCI, PSI, PSUP e MAS.

A Rimini migliaia di lavoratori dell'industria (della cartiera e dell'edilizia e della chimica) hanno scioperato per un'ora mentre 3500 studenti medi hanno disertato le lezioni.

FERRARA. Sciopero unitario anche in provincia di Ferrara. Una nuova manifestazione è in programma per oggi con un raduno di operai e studenti. Fra i documenti votati da segnalare anche quello delle ACI di Ferrara che chiede giustizia per i braccianti di Avola.

SARDEGNA. I lavoratori di tutta la categoria hanno scioperato ogni attività per un quarto d'ora mentre i braccianti sono scioperati per mezz'ora. Gli scioperi si sono estesi a CAGLIARI nelle fabbriche di lettere e magistero e giurisperiti. Le lezioni sono state trasmesse in diretta per conto dei corsi degli studenti e docenti